



Riunione del Comitato Tecnico AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura"

Milano, 18 novembre 2010

Partecipanti: si veda foglio allegato

L'incontro è stato aperto ai referenti sovralocali e ai responsabili delle attività del Programma delle Azioni, per dare a tutto il partenariato una occasione comune di condivisione e discussione del percorso in atto.

Odg:

1- Report sullo stato d'attuazione dell'AQST e sull'avanzamento del Programma delle Azioni;

2- Presentazione di alcune attività e dei risultati attuali:

▪ **Attività 1.1**

Completamento del quadro conoscitivo sui carichi inquinanti, definizione scenari di intervento e valutazione costi-benefici per l'attuazione del PTUA, della direttiva 2000/60/CE e del Piano di Gestione - sottobacino torrente Lura (ARPA - DG Ambiente - PLIS Lura);

▪ **Attività 2.3**

Individuazione e realizzazione interventi di difesa idraulica contenuti nell'AdP Area Metropolitana Milanese e loro coordinamento con gli interventi di riqualificazione fluviale - Area di laminazione di Nerviano sul torrente Bozzente (DG Territorio - Comune di Nerviano);

▪ **Attività 2.1b**

Sistema naturale di depurazione e laminazione delle acque di sfioro della rete fognaria comunale del Comune di Gorla Maggiore - Bando di Riqualificazione Fluviale 2009 (Comune di Gorla Maggiore - DG Ambiente);

3- Illustrazione dello stato di avanzamento della definizione di uno scenario strategico di medio-lungo periodo

- L'atlante delle politiche di sottobacino come strumento di indirizzo;
- L'acquisizione come allegato al CdF dello scenario strategico.

Regione Lombardia (RL) introduce i lavori ricordando l'odg.

Si inizia dalla illustrazione (cfr. ppt allegato) dello **stato di avanzamento del processo** di realizzazione del Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura (CdF OBL) dopo un anno di intenso lavoro (viene presentato un report degli incontri tenuti in questo periodo), con qualche riferimento anche al percorso in atto per il Contratto di Fiume Seveso e per il Contratto di Fiume Lambro, ad oggi nella fase di promozione, la cui approvazione dovrebbe avvenire nei primi mesi del prossimo anno. Si sottolinea la correlazione fra gli impegni presi nel 2004 alla firma del CdF e gli attuali traguardi raggiunti, in particolare: approvazione del nuovo Programma delle Azioni (febbraio 2010), avvio delle azioni programmate e realizzazione di alcuni interventi, costruzione condivisa a livello locale



dello scenario strategico descritto e rappresentato nell'Atlante delle politiche di sottobacino (a cui è riservato un punto successivo dell'odg), realizzazione di varie attività di comunicazione e costante aggiornamento del sito web.

Con specifico riguardo allo stato di avanzamento del Programma delle Azioni (PdA), RL presenta una scheda di sintesi dello stato attuale per ogni azione e attività prevista, segnalando in particolare le criticità. Si allega inoltre un **Report sullo stato di avanzamento** con una breve descrizione delle attività svolte e di quelle ancora da attuare per ogni azione programmata. Una copia del Report viene distribuita ai presenti (cfr. allegato).

RL sottolinea che questo è quanto già fatto in 10 mesi (alcune azioni erano già state avviate prima dell'approvazione del PdA) e che a tali traguardi va aggiunta l'ipotesi di allargare la già ampia rete degli attori dell'Olona ad alcuni comuni dell'ambito vallivo Lambro Meridionale (in particolare dell'area "Groane") in modo tale da arrivare a costruire in futuro un unico CdF Olona-Lambro Meridionale, che coinvolga non solo il Nord Milano, ma anche l'area a Sud, in linea con l'obiettivo regionale di riuscire a guidare la riqualificazione di tutto il sottobacino Lambro-Olona in modo coerente e condiviso attraverso i CdF. A tal fine viene comunicato che anche il Comune di Milano ha deliberato l'adesione ufficiale al CdF Olona.

Segue l'**illustrazione dettagliata di 3 attività in corso**, previste nel PdA approvato, da parte dei soggetti responsabili di ciascuna attività.

La prima attività descritta è l'**attività 1.1**, "Completamento del quadro conoscitivo sui carichi inquinanti, definizione scenari di intervento e valutazione costi-benefici per l'attuazione del PTUA, della direttiva 2000/60/CE e del Piano di Gestione - sottobacino torrente Lura (ARPA - DG Ambiente - PLIS Lura)", illustrata da M.Parini, DG AER Regione Lombardia (cfr. ppt allegato). L'attività è già ad un buono stato di attuazione e per il prossimo Comitato Tecnico si dovrebbero avere dei primi risultati (conoscitivi), delle ipotesi di scenari di intervento e delle valutazioni sui costi, in modo tale da poter operare delle scelte di reale fattibilità degli interventi ipotizzati.

La seconda attività è l'**attività 2.3**, "Individuazione e realizzazione interventi di difesa idraulica contenuti nell'AdP Area Metropolitana Milanese e loro coordinamento con gli interventi di riqualificazione fluviale - Area di laminazione di Nerviano sul torrente Bozzente (DG Territorio - Comune di Nerviano), illustrata da D.Fossati, DG Territorio e Urbanistica Regione Lombardia. Viene inizialmente fornito un quadro dello stato di avanzamento degli interventi previsti, passando successivamente all'illustrazione dello stato di attuazione dell'intervento specifico: il progetto è ormai allo stadio di progetto definitivo; il Comune di Nerviano ha già previsto nel PGT l'area interessata; è stata coinvolta la cittadinanza dei comuni interessati allo scopo di costruire un più ampio consenso locale; la progettazione prosegue con attenzione anche agli aspetti paesistico-ambientali; l'incertezza dei fondi disponibili ha fatto per ora accumulare qualche ritardo. Per maggiori dettagli si rimanda al breve Report sullo stato di avanzamento del PdA distribuito, a cui occorre però aggiungere alcune nuove informazioni: per la vasca di laminazione di San Vittore Olona è in fase conclusiva la procedura di VIA; sono previsti altri interventi sulla parte alta dell'Olona, a seguito della



recente approvazione di un apposito AdP con il Ministero dell'Ambiente, che potranno essere inseriti nell'aggiornamento/integrazione del PdA e che verranno discussi e valutati nelle prossime settimane.

Infine, la terza attività presentata è **l'attività 2.1b**, "Sistema naturale di depurazione e laminazione delle acque di sfioro della rete fognaria comunale del Comune di Gorla Maggiore – Bando di Riqualificazione Fluviale 2009 (Comune di Gorla Maggiore - DG Ambiente)", illustrata dal Comune di Gorla Maggiore (cfr. ppt allegato). L'opera, presentata sia con tavole di progetto, sia con foto del cantiere, è in fase avanzata di realizzazione e se ne prevede la conclusione nei primi mesi del prossimo anno. Viene sottolineato in particolare che si tratta di una esperienza di progettazione realmente "partecipata" e di valenza sperimentale per la problematica affrontata.

Ultimata questa parte di presentazioni, si procede con il punto 3 dell'odg, ossia l'illustrazione dello stato di avanzamento della costruzione condivisa con tutti gli attori locali coinvolti di uno scenario strategico di sottobacino, descritta e rappresentata nell'**Atlante delle politiche di sottobacino**, di cui viene messo in rilievo l'importanza nell'indirizzare le politiche locali (per UPA) e nel suggerire le misure adeguate (cfr. ppt allegato). In particolare, si sottolinea come sia importante partecipare attivamente alla costruzione di questo scenario, che a breve dovrà essere acquisito come allegato al CdF OBL, così come previsto nel testo dell'AQST firmato, e che costituirà la guida per le politiche di riqualificazione di bacino nel sottobacino Lambro-Olona, coinvolgendo 4 ambiti vallivi (Olona, Seveso, Lambro Settentrionale e Lambro Meridionale).

Contributi dei presenti (non relatori)

- **Parco del Lura** segnala che loro partecipano attivamente alla descrizione e costruzione del quadro conoscitivo che serve come base per la definizione dello scenario di sottobacino, ma purtroppo trovano molte difficoltà nel reperire le informazioni riguardanti il reticolo minore. In molti casi le informazioni sono solo cartacee, in altri casi è difficile addirittura capire a chi rivolgersi per ottenerle aggiornate e complete. Osserva inoltre che il problema di avere informazioni chiare lo si ha anche nel caso dei dati sul monitoraggio delle piene nel Nord Milano. L'informazione è sparsa fra vari enti e andrebbe sistematizzata. Infine si augura che anche i dati raccolti attraverso il rilievo aereo laser scanner previsto per il bacino dell'OBL nel PdA siano interfacciabili con i dati già esistenti e che siano leggibili utilizzando le stesse sezioni idrauliche definite da AdBPo. Chiede quindi un supporto da parte di RL per poter avere maggiore facilità di accesso alle fonti e auspica un migliore coordinamento delle varie fonti conoscitive in futuro, magari proprio come esito della collaborazione fra Enti partecipanti ai CdF (database comuni, o interfacciabili, con tutte le informazioni necessarie).



RL accoglie il suggerimento e segnala che nella attività di monitoraggio di ARPA, ad esempio, è già incluso il compito di restituire dati e risultati consultabili facilmente sia da enti pubblici, sia da privati.

- **AdbPo** segnala che esiste già un protocollo di modalità di restituzione dei risultati derivanti da rilievi aerei. E vi sono già dei dati raccolti da voli precedentemente svolti.

RL sottolinea che l'attività di rilievo aereo si sta impostando tenendo presente tutti questi aspetti. La novità sarà nella maggiore precisione dei dati raccolti e nella restituzione cartografica relazionabile con i dati del catasto.

La riunione si chiude con la previsione di un nuovo incontro entro il primo quadrimestre del prossimo anno, mentre, nel frattempo, continueranno gli incontri a scala locale per aree omogenee.